

Brucoli, recupero dell'identità con San Nicola

AUGUSTA. A un'iniziativa di recupero dell'identità locale ha dato vita, nei giorni scorsi, nella chiesa di San Nicola a Brucoli l'associazione storico-culturale "La Gisira".

L'occasione, offerta dal concerto promosso dal presidente Gianpiero Lo Giudice, è stata condivisa dal parroco don Francesco Antonio Trapani.

Durante la serata, presentata da Serena Tringali si sono esibiti i baritoni Giovanni Di Mare e Marco Zarbano, accompagnati all'organo dal maestro Annalisa Mangano.

Lo Giudice ha preso la parola focalizzando l'attenzione sui temi riguardanti la valorizzazione del territorio e su aspetti inediti della storia e delle tradizioni di Brucoli. Attingendo a un lavoro di Gemma Collesanti del Cnr, Lo Giudice ha illustrato momenti di vita vissuta dei sovrani aragonesi in quel villaggio di pescatori della Bruca.

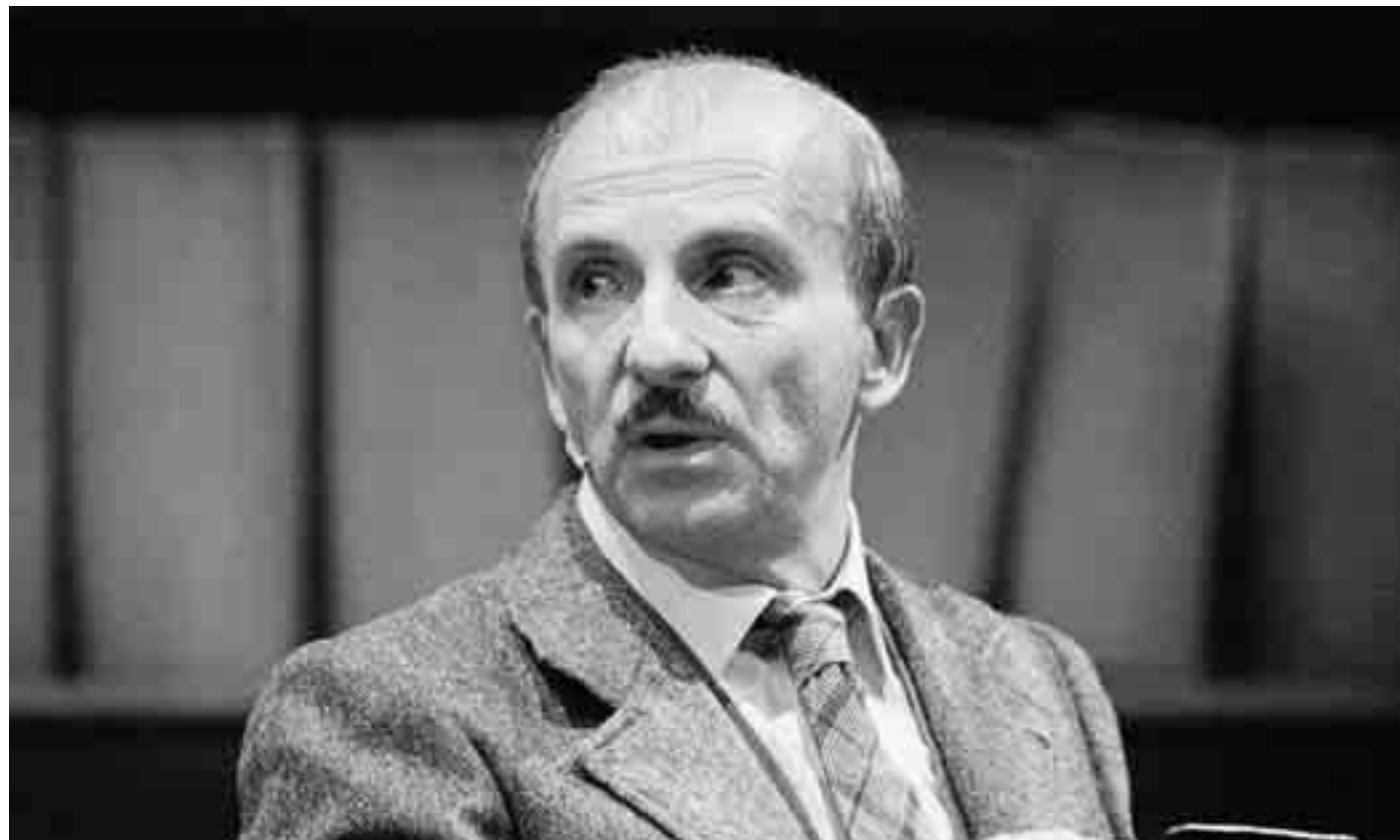
«Nel XV sec. - ha riferito - nel castello di Brucoli vivevano donna Caterina Lull e i suoi quattro figli Joan, Eleonor, Cecilia e Joanna. Una donna come poche nel Medioevo, Caterina, alla morte del marito, il governatore Cabastida, dovette prendere in mano gli interessi della potente famiglia barcellonese e il destino dei propri cari».

Interessanti anche i riferimenti al culto del santo patrono, pare infatti che sin dalla fondazione del borgo la cappella, edificata ai margini del canale, fosse già intitolata a San Nicolas de la Bruclula.

Dalla vita nel Castello alle attività dei pescatori e finanche alla religiosità del popolo con il culto per S. Nicola e per la Vergine invocata con il titolo di Adonai nell'antico santuario della Gisira.

«Tali momenti - ha dichiarato Giuseppe Carrabino, presidente della commissione comunale di storia patria - fanno ben sperare nel recupero delle genuine espressioni del patrimonio materiale e immateriale del borgo di pescatori dalle grande potenzialità culturali e turistiche. Siamo certi che la sensibilità di quella comunità guidata dal giovane parroco don Trapani darà respiro a progetti di rilancio dell'identità di una località che merita di essere riscoperta e valorizzata».

AGNESE SILIATO



L'ATTORE CARLO BUCCIROSSO DIRIGE E INTERPRETA LO SPETTACOLO "UNA FAMIGLIA QUASI PERFETTA" STASERA AL TEATRO DI CARLENTINI

La famiglia quasi perfetta

Al teatro di Carlentini lo spettacolo diretto da Carlo Bucciroso

CARLENTINI. Una coppia normale, come tante. Si conoscono da poco ma sono innamorati e desiderosi di mettere al mondo un bambino. Esami, analisi, tutto in regola, ma il bambino tarda ad arrivare. La coppia decide allora di rivolgersi al migliore dei luminari, il guru dell'inseminazione artificiale, ripromettendosi di andare avanti lo stesso «col nostro amore e i nostri progetti» nel caso che il bambino non arrivi. Il guru è lì per rassicurarli, anzi, dà loro la certezza di diventare genitori. E, infatti un giorno arriva lui, il figlio tanto atteso. Ma, come spesso accade nella vita e ancor più nelle commedie, c'è un ma... Dopo la pausa natalizia, l'appuntamento con la rassegna teatrale curata dal direttore artistico Alfio Breci dell'associazione Teatro Arte, ritorna alle 20.30 di stasera. L'anno nuovo si apre con "Una famiglia quasi perfetta" diretto e interpre-

tato da Carlo Bucciroso in scena sul palco del teatro comunale di Carlentini insieme a Rosalia Porcaro. Passando dallo stereotipo del napoletano piccolo borghese in numerose commedie, all'amico di Jep Gambardella nel premio Oscar firmato Sorrentino "La Grande Bellezza", l'attore ritorna a teatro interpretando e dirigendo il suo nuovo spettacolo. Un affresco impietoso sulle coppie con problemi di fertilità e i guru dell'inseminazione artificiale, reso irresistibile dal sarcasmo e l'ironia del grande comico. Ritenuta uno dei migliori lavori della sua carriera, la pièce è ambientata in una tranquilla villetta residenziale, in un cui vive una pacifica famiglia. Lui è un affermato psicologo, lei un'insoddisfatta casalinga che sembrano vivere in apparente armonia insieme al loro figlioletto, adottato sin dall'età di sei anni, e

che ora appare come il loro principale punto di riferimento. Tutto ciò fin quando un inaspettato evento arriverà a turbare la pace della loro esistenza. Il padre naturale dell'amato e coccolato pargolo, piomba nel tepore delle mura della casa a recriminare la paternità di suo figlio. Il disordine legislativo, la mancanza di una quotidiana tutela del cittadino, porteranno gli eventi sul precipizio di una normale tragedia quotidiana.

Famiglie, genitori naturali e putativi. Il desiderio di vedere realizzato il sogno, legittimo di costruire il proprio nucleo familiare e la frustrazione di chi per malefatte precedenti vede il suo desiderio irrealizzabile. Questi gli ingredienti ben miscelati che daranno vita ad una messa in scena divertente, ironica, piena di humor.

ROSANNA GIMMILLARO

eventi

Avola

"Avola, museo all'aperto". E' il titolo del progetto promosso dal Comune in sinergia con l'Accademia di Belle Arti di Catania. L'obiettivo è mettere in campo una serie di iniziative utili per la conoscenza, tutela e valorizzazione dei beni architettonici, storico-artistici ed archeologici presenti nel territorio avolese. Gli studenti dell'Accademia hanno già mappato tutti i "tesori" della città. La seconda fase sarà scandita dall'elaborazione di dati e stesura di testi e dall'organizzazione di seminari di studio e convegni. Gli elaborati prodotti dagli studenti saranno inoltre destinati a una mostra temporanea che si terrà in città e nei locali dell'Accademia di Belle Arti di Catania. Lo studio verrà presentato anche sulla rivista Nuova Museologia, giornale ufficiale dell'associazione nazionale dei musei di enti locali e istituzionali.

C.S.

Biblioteca

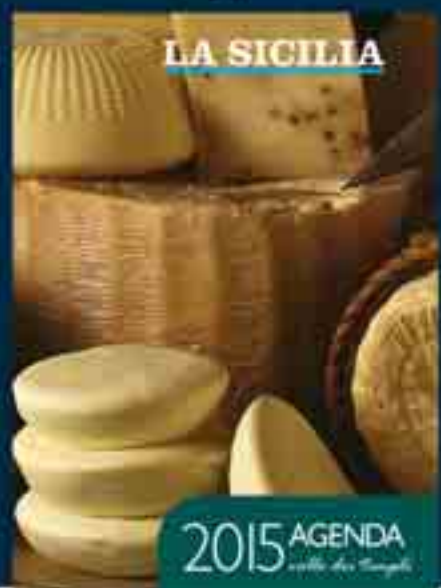
La biblioteca "Innocenziana" dei Cappuccini di Siracusa e una libreria aretusea promuovono il ricordo dell'illustre concittadino Ettore Di Giovanni a sette mesi dalla sua scomparsa. Un memorial che si terrà alle 18.30 nella sala lettura della biblioteca e che vedrà la partecipazione di tante persone, che ricorderanno sia gli aspetti politici sia quelli umani e quelli professionali.

E.Z.

Ortigia

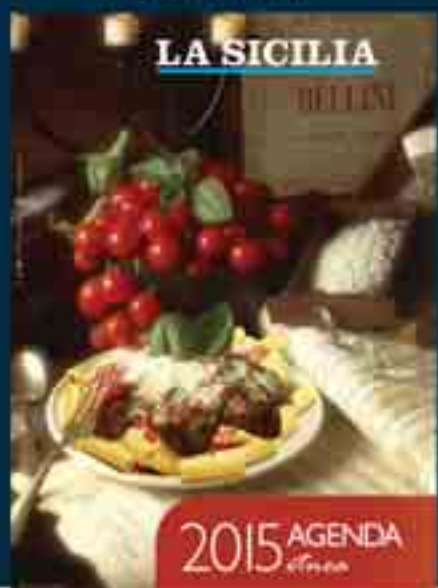
Domani sarà inaugurata, all'ex Convento del Ritiro in via Mirabella 31, la mostra antologica del maestro Gino Benito Cilio. Gli spazi espositivi, divisi per singoli settori artistici, sono oltre all'Ex Convento del Ritiro, Via Mirabella 31, Siracusa dal 18 gennaio al 28 febbraio dalle 16 alle 19, anche la Galleria Civica di Arte Contemporanea, (via Santa Lucia alla Badia, 1) dal domani al 7 febbraio dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20 e alla Galleria Quadrifoglio (via Ss. Coronati), dal domani al 28 febbraio dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.

Agrigento



2015 AGENDA

Catania



2015 AGENDA

Siracusa



2015 AGENDA

Ragusa



2015 AGENDA

Enna e Caltanissetta



2015 AGENDA

2015 AGENDA

Le ricette della tradizione e tanti consigli utili

È GIÀ IN EDICOLA



con

LA SICILIA

LA SICILIA.it